

CURRICULUM VITAE

ARCH. CRISTIAN PRATI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome	CRISTIAN PRATI
E-mail	cristian.prati@cultura.gov.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	11 Luglio 1978
Luogo di nascita	Scandiano (RE)
C.F.	PRT CST 78L11 I496I

FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

Laureato in architettura con lode nel 2003 presso il Politecnico di Milano, sede di Mantova, ha conseguito con lode nel 2008 il titolo di Dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici (XIX ciclo) presso il Politecnico di Milano.

Da gennaio 2012 ricopre il ruolo di Architetto funzionario presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, del Ministero della Cultura.

Da settembre 2016 Responsabile area Paesaggio della Soprintendenza.

Da dicembre 2016 membro delegato dalla Soprintendenza in seno al Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale.

Dal 01.10.2018 al 29.11.2019 funzionario delegato dalla Direzione Generale ABAP avocante per la direzione della Soprintendenza.

Da maggio 2018 membro designato dal Gabinetto MiC in seno alla Conferenza Operativa permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

Da gennaio 2018 membro designato dalla Soprintendenza in seno al Comitato Tecnico per l'Osservatorio Regionale sul Paesaggio della Regione Emilia-Romagna.

Da gennaio 2018 a maggio 2022 membro designato dalla Soprintendenza in seno al Comitato Tecnico Scientifico Sisma della Regione Emilia-Romagna.

Da dicembre 2017 a febbraio 2022 coordinatore dell'Unità rilievo dei danni al patrimonio culturale in seno all'Unità di Coordinamento Regionale UCCR – MiC Emilia-Romagna.

Dal 01.10.2016 al 15.11.2016 funzionario delegato dalla Direzione Generale ABAP avocante per la direzione della Soprintendenza.

Da settembre 2016 a maggio 2017 Responsabile area Patrimonio Architettonico della Soprintendenza.

Nell'ambito dell'attività d'ufficio incarichi di RUP per l'affidamento di servizi relativi alla copianificazione paesaggistica.

Nell'ambito dell'attività d'ufficio, incarichi di RUP, progettazione e/o direzione lavori (LL.PP.) per alcuni interventi sul complesso della Pilotta (Galleria Nazionale e Biblioteca Palatina) a Parma, sulla Sinagoga-Museo Ebraico a Soragna (PR), sull'Oratorio del Serraglio e sulla Rocca dei Rossi a San Secondo Parmense (PR), sulla Reggia Ducale a Colorno (PR), sulla Rocca dei Terzi e sul Museo Cantoni a Sissa Trecasali (PR), sul Convento di Santa Maria degli Angeli, il Santuario di Madonna Prati e la Casa Natale di Verdi a Busseto (PR), sulla Basilica di S. Lorenzo a Monticelli d'Ongina (PC) e sul Museo 'Mondo piccolo' a Fontanelle di Roccabianca (PR).

Nell'ambito dell'attività d'ufficio ha inoltre partecipato all'istruttoria in seno alla Commissione Regionale per il Paesaggio della dichiarazione di notevole interesse pubblico del Monte Pillerone-Castello di Montechiaro nei comuni di Travo e Rivergaro (PC).

Responsabile del progetto SICaR (Sistema informativo per la documentazione georeferenziata dei cantieri di restauro) per l'Ufficio, ha altresì ricoperto il ruolo di caposquadra MiC in numerosi sopralluoghi per la valutazione del danno ai beni tutelati danneggiati dai terremoti del maggio 2012 e dall'alluvione del 2017 (Colorno) e del 2020 (bassa modenese)

Dal 2008 al 2015 è stato docente a contratto presso la Scuola di Architettura e Società del medesimo Politecnico, per il corso di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* all'interno del *Laboratorio di conservazione dell'edilizia storica* (C.d.S. Scienze dell'Architettura, Mantova).

Dal 2004 al 2011 ha svolto a vario titolo attività di ricerca sui temi dell'edilizia storica e del restauro presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, svolgendo altresì attività di tutorato/cultore della materia presso il Laboratorio di Restauro Architettonico (sede di Mantova), con esperienze nel campo del rilievo del degrado, rilievo materico, rilievo stratigrafico e del quadro fessurativo su numerosi beni tutelati.

All'attività accademica ha affiancato l'attività professionale, avviata nell'aprile del 2005 con l'iscrizione all'Ordine degli Architetti di Reggio Emilia (da novembre 2014 trasferito all'Ordine degli Architetti di Parma). Ha collaborato alla fase progettuale ed esecutiva di alcuni cantieri di restauro e a progetti di nuova realizzazione, occupandosi in particolare di impianti e serramenti nell'edilizia storica. Ha partecipato inoltre a diversi concorsi di progettazione, conseguendo altresì alcuni importanti riconoscimenti.

Ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni e giornate di studio sui temi della conservazione, del paesaggio e della catalogazione, oltre a tenere seminari presso alcune università italiane. È altresì autore di più di trenta contributi sui medesimi temi.

Attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo. Triennio 2020-2022, triennio 2017-2019 e triennio 2014-2016, obblighi formativi assolti.

*Si autorizza l'utilizzo dei dati contenuti nel presente documento
ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni
e del Regolamento UE 2016/679*

Parma, 15 gennaio 2023

(arch. Cristian Prati)

